

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

„ *Titolo del progetto:*

I Piccoli Principi
--------------------

#### **Premessa**

I servizi alla prima infanzia svolgono due funzioni importanti per il bambino e per la famiglia. Lunghi da essere spazi dove “parcheggiare i bambini”, questi servizi offrono una importante esperienza educativa con un confronto tra pari essenziale per lo sviluppo armonico dei bambini; in secondo luogo, ma altrettanto importante, questi servizi offrono un’essenziale contributo per le pari opportunità di genere nel mondo del lavoro e nella società in generale.

I servizi educativi considerati in questo progetto accolgono bambini nella fascia di età 06 - 36 mesi, e sono caratterizzandosi dalla flessibilità delle risposte, nell’articolazione degli spazi a disposizione e nelle pluriformi attività educative che vengono proposte a seconda delle singole età dei bambini e del contesto in cui sono inseriti. Questi servizi, sono omogenei tra di loro e con le medesime caratteristiche, essendo nidi d’infanzia, che insistono in una medesima realtà, posizionati in un due territori adiacenti e omogenei: la zona Aretina e la Val di Chiana.

I nidi d’infanzia su cui insiste il progetto sono:

- “Melograno” situato nel comune di Arezzo
- “Modesta Rossi” situato nel comune di Arezzo
- ” Bagnoro” situato nel comune di Arezzo
- “Nido d’infanzia aziendale” del comune di Arezzo
- “Il grillo Parlante” situato nel comune di Lucignano (AR)
- “Capolino” situato nel comune di Capolona (AR)
- “Girasole” situato nel comune di Chiusi

*Obiettivi del progetto:*

#### **Obiettivi generali**

Al centro dell’intero percorso vi è la possibilità di far conoscere ai volontari chiamati a svolgere il servizio civile, i valori della Cooperazione Sociale attraverso una serie di attività di sostegno e di promozione sociale proprie della cooperazione sociale stessa ed in particolare, come nel nostro caso, delle cooperative sociali di tipo A. Fornendo un bagaglio formativo prezioso per il volontario stesso, che trova riscontro, tra l’altro, nelle finalità stesse della Legge 64/01, in sintesi:

- **Sensibilizzazione ai problemi sociali**, quindi approccio conoscitivo al problema;
- **Formazione civica, culturale e professionale**. L’immersione in problematiche sociali così importanti sviluppa processi di apprendimento complessi, attraverso l’esperienza diretta e il contatto continuo con gli operatori professionali che a vario titolo si prendono cura della situazione considerata;
- **Formazione individuale, specifica al settore d’intervento e trasversale su: sicurezza (L.81), haccp**, spendibile dal volontario successivamente all’impegno di servizio civile;
- **Conoscenza del mondo cooperativistico** per un eventuale impegno lavorativo futuro;

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

**OBIETTIVI SPECIFICI RIFERITI AI VOLONTARI**

- **Acquisizione di una conoscenza specifica** nel settore di interesse
- **Acquisizione di modalità relazionali** con i colleghi di lavoro ben diverse da le eventuali relazioni scolastiche fin d'ora sperimentate.
- **Lavoro di equipe**, il volontario apprende i metodi di lavoro di rete per la presa in carico del problema
- **Esperienza di volontariato secondo le modalità del servizio civile nello specifico servizio**, che permette di ridurre se non eliminare la inevitabile scollatura che esiste tra il mondo della scuola e quello del lavoro

*Numero dei giovani da impiegare nel progetto:*

9

*Numero ore di servizio settimanali dei giovani:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei giovani:*

5

*Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Attenersi al regolamento interno delle strutture;  
Essere disponibile a forme di flessibilità oraria, sempre giustificata da necessità legate alle attività con l'utenza, e al possibile impegno nei giorni festivi e domenicali;  
Essere disponibile alla guida di automezzi dell'ente;  
Essere disponibile ad eventuali attività di formazione ed aggiornamento da svolgersi insieme all'equipe della struttura che conduce il progetto, anche presso le altre sedi accreditate dell'Ente;  
Essere disponibile a missioni o trasferimenti temporanei in altre sedi accreditate in relazione ad eventuali attività programmate con l'utenza;

10) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Nido d'infanzia Modesta Rossi		Via dal Borro 2	1
2	Nido d'infanzia Aziendale Comune di Arezzo		piazza san domenico 4	1
3	Nido il Girasole		VIA DEI BOSCHI 150	2
4	Nido d'infanzia Il Grillo Parlante		Via Vittorio Veneto 18	1
5	Nido d'infanzia il Melograno		Piazza Andromeda 20	1
6	Nido d'infanzia Bagnoro		Loc. Bagnoro 2	1
7	Nido d'infanzia Il Girasole		Loc Bagnolo Viale Montalcino	1
8	Nido d'infanzia Capolino		via dante 1	1